



Decreto del Direttore amministrativo nr. 18 del 15/03/2016

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Marco Chini*

Estensore: *Filippo Delcampana*

Oggetto: *Procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediante RdO nel MePA, per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 1° maggio 2016) delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Capitolato Speciale di Appalto, Schema lettera di invito, Scheda dettaglio economico	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 137 del 29.09.2015, con il quale alla sottoscritta è stato rinnovato a decorrere dal 30.09.2015 l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visti la relazione tecnica (agli atti della procedura), la richiesta di acquisto (agli atti) ed il Capitolato Speciale di Appalto presentati a questo Settore dal Responsabile del Settore SIRA, nei quali si evidenzia, per i motivi espressi nella relazione tecnica, la necessità di predisporre una procedura di gara al fine di provvedere al rinnovo triennale delle licenze di manutenzione dei prodotti antivirus TrendMicro, con decorrenza dal 01.05.2016, essendo il contratto in essere in scadenza al 30.04.2015 e all’acquisto di 10 nuove licenze “Deep security – Network Security per virtual server” del produttore Trend Micro;

Tenuto conto che ARPAT, in forza di apposita convenzione con la Regione Toscana, ha acquisito la possibilità di effettuare procedure di gara in modalità telematica, tramite l’utilizzo del sistema telematico di acquisto START, e che il ricorso a tale modalità è consentito ai sensi dell’art. 1 Legge 24/12/2012, n. 228 che ha modificato l’art. 1, comma 450 Legge 27/12/2006, n. 296, con la seguente precisazione “...*Le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2011, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

Visto l’art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire nè prezzo Consip Spa ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, né alcun “contratto aperto” stipulato da Regione Toscana quale centrale di committenza/soggetto aggregatore, per cui si rende necessario procedere con un’autonoma procedura di acquisto;

Visto il comma 512 dell’art. 1 della Legge di Stabilità per il 2016 (L. 208/2015) il quale prevede che <<*Al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*>>;

Visto, altresì, il comma 516 dell’art. 1 della Legge di Stabilità per il 2016 (L. 208/2015) il quale prevede che <<*Le amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 **esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell’organo di vertice amministrativo**, qualora il bene o il*

servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corruzione e all'Agid>>;

Considerato che in data 4 marzo 2016 (con nota agli atti) è stata acquisita da parte del Direttore generale di ARPAT l'autorizzazione ex art. 1, comma 516, della L. 208/2016;

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti che richiedono l'adozione di specifiche misure di sicurezza, considerato che trattasi di appalto che non si esplica all'interno delle sedi dell'Agenzia, e che quindi non risulta pertanto essere necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.3-bis, del D.Lgs. n. 8 1/2008 e s.m.i. e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Rilevato che il criterio di aggiudicazione prescelto per individuare la migliore offerta è quello del "prezzo più basso", ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutato il più adeguato in quanto le caratteristiche tecniche delle licenze sono state dettagliatamente definite dal Settore SIRA;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla C.C.I.A. per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine professionale);
- b) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., (requisito di ordine generale);
- c) essere in possesso della certificazione partner "gold" di Trend Micro (requisito di capacità tecnico professionale art 42 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).

Ritenuto, pertanto, di indire una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 01.05.2016) di 800 licenze, del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter, in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016), e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore;

Ritenuto, inoltre, di espletare la procedura di cui trattasi, in modalità telematica tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MePA), considerato che risulta attivo il bando di abilitazione denominato "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ICT 2009) di Consip", mediante invito degli operatori economici ad esso abilitati;

Ritenuto, altresì, di quantificare, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006, il valore complessivo dell'appalto in Euro 63.850,00 oltre IVA (di cui: Euro 43.400,00, oltre IVA, importo a base di appalto, soggetto a ribasso, ed Euro 13.634,00 oltre IVA, per eventuale rinnovo di dodici mesi del contratto e 6.817,00 per ulteriori ed eventuali sei mesi per il proseguimento del servizio nelle more dell'espletamento della nuova gara per il rinnovo del contratto);

Ritenuto, infine, di approvare i seguenti atti predisposti per l'espletamento della procedura di gara, parti integranti del presente atto (Allegato "1"):

- Capitolato speciale di appalto
- Schema di lettera d'invito
- Scheda dettaglio offerta economica;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 01.05.2016) di 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e, per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore, da espletarsi in modalità telematica tramite Richiesta di Offerta(RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MePA);
2. di dare atto che la procedura di cui trattasi, sarà espletata in modalità telematica tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MePA), considerato che risulta attivo il bando di abilitazione denominato "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (ICT 2009) di Consip" che ricomprende tale servizio, mediante invito degli operatori economici ad esso abilitati ;
3. di quantificare il valore complessivo dell'appalto in Euro 63.850,00 oltre IVA (di cui: Euro 43.400,00, oltre IVA, importo a base di appalto, soggetto a ribasso, ed Euro 13.634,00 oltre IVA, per eventuale rinnovo di dodici mesi del contratto e 6.817,00 per ulteriori ed eventuali sei mesi per il proseguimento del servizio nelle more dell'espletamento della nuova gara per il rinnovo del contratto);
4. di aggiudicare l'appalto di cui trattasi mediante il criterio del "prezzo più basso", ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., valutato il più adeguato in quanto le caratteristiche sono state dettagliatamente definite dal Settore SIRA;
5. di approvare i seguenti atti predisposti per l'espletamento della gara, parti integranti del presente atto (Allegato "1"):
 - Capitolato speciale di appalto
 - Schema di lettera d'invito
 - Scheda dettaglio offerta economica
6. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e che, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del DUVRI ("Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"), ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e non sussistono, di conseguenza, specifici costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
7. di quantificare l'importo complessivo stimato dell'appalto in Euro 63.850,00 oltre IVA, come sopra dettagliato, dando al contempo atto che l'esatta determinazione della spesa sarà effettuata con il successivo provvedimento di aggiudicazione;
8. di individuare, quale "Responsabile del Procedimento" ai sensi degli artt. 10 e segg. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il Responsabile del Settore SIRA e di riservarsi di nominare il Direttore

dell'esecuzione del contratto”, ai sensi dell’art. 300 del DPR n. 207/2010 e s.m.i. con il successivo provvedimento di aggiudicazione;

9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di non sottoporre i sistemi informatici dell’Agenzia al rischio di eventuali danni legati all’assenza di un adeguato sistema di protezione antivirus e consentendo, quindi, l’attivazione del nuovo contatto senza soluzione di continuità.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 10/03/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 10/03/2016
- Daniela Masini , il proponente in data 14/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 14/03/2016

ARPAT

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana
50144 Firenze - Via N. Porpora, 22 - Tel. 055/32061 - Fax 055/3206324

P.IVA 04686190481



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Procedura in economia, per cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. N. 163/2006 e s.m.i., da svolgersi in modalità telematica mediante l'utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 328 del DPR n. 207, comma 4, lett. a) del DPR n. 207/2010, per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 1° maggio 2016) di 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore.

CIG (Codice Identificativo Gara):

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto:

- **il rinnovo per un periodo di tre anni** (con validità dal 1° maggio 2016) delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e più precisamente il servizio di manutenzione per il supporto e l'aggiornamento del software Enterprise Security Suite già acquisito da ARPAT con regolare licenza (800 utenti per ogni prodotto), riguardanti sistemi antivirus, antispam ed URL content filter;
- **l'acquisto di 10 licenze** "Deep security – Network Security per virtual server", del produttore Trend Micro (TREND MICRO - EMEA, www.trendmicro-europe.com, renewals@trendmicro.it).
-

Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto del servizio avrà la durata di **tre (3) anni** a decorrere dalla data indicata nel contratto. ARPAT si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alla sua scadenza, per **un (1) ulteriore anno** ai medesimi patti e condizioni.

Qualora ARPAT ritenga di non rinnovare il contratto o l'aggiudicatario non accetti le condizioni proposte per il rinnovo, l'aggiudicatario stesso è obbligato, su richiesta specifica di ARPAT, a garantire il proseguimento dell'appalto alle stesse condizioni e modalità previste in sede di gara senza eccezione alcuna fino all'individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a 180 giorni.

Art. 3 - Valore dell'appalto

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006, il valore complessivo dell'appalto ammonta a Euro 63.850,00 oltre IVA, di cui Euro 43.400,00, oltre IVA, importo a base di appalto, soggetto a ribasso; Euro 13.634,00 oltre IVA, per eventuale rinnovo di dodici mesi del contratto e 6.817,00 per ulteriori ed eventuali sei mesi per il proseguimento del servizio nelle more dell'espletamento della nuova gara per il rinnovo del contratto);

L'importo del servizio, per la sua durata complessiva, a base di appalto di Euro 43.400,00 oltre IVA è così suddiviso:

- Euro 40.900,00, oltre IVA, importo soggetto a ribasso per l'aggiornamento delle licenze di ARPAT comprensivo della manutenzione per due anni delle nuove licenze acquistate,
- Euro 2.500,00 oltre IVA per l'acquisizione di n. 10 licenze "Deep security – Network Security per virtual server".

Art. 4 -Corrispettivo d'appalto

Il corrispettivo di appalto sarà determinato dall'offerta presentata in gara dalla ditta aggiudicataria ed è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto.

Il corrispettivo di appalto sarà corrisposto subordinatamente alla verifica positiva di corretta prestazione da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (DEC), nominato da ARPAT, ai sensi degli artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 5 - Adeguamento prezzi

Il corrispettivo di appalto è soggetto alla revisione ai sensi dell'art. 115 ("Adeguamenti dei prezzi") del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In mancanza dei dati della sezione centrale dell'Osservatorio dei contratti pubblici previsti dall'art. 7, comma 4, lett. c) del Codice dei Contratti, o di altri obiettivi strumenti che consentano di valutare l'andamento dello specifico mercato cui è legato il servizio in questione, i prezzi saranno ancorati all'indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" (FOI) pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese nel quale comincerà effettivamente il servizio. L'adeguamento avverrà secondo quanto previsto dall'art. 3 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, visionabile sul sito di ARPAT.

Art. 6 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo spettante per l'aggiornamento delle licenze di ARPAT comprensivo della manutenzione per due anni delle nuove licenze acquistate, corrisponde a rate trimestrale di uguale importo, pari ciascuna a 1/12 del corrispettivo triennale offerto in gara).

La fatturazione avrà cadenza trimestrale posticipata.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del numero e della data dell'ordine e del CIG, e dovranno essere ciascuna di importo pari ad un dodicesimo dell'importo triennale aggiudicato.

Il corrispettivo spettante per l'acquisizione di n. 10 licenze "Deep security – Network Security per virtual server" sarà corrisposto in un'unica soluzione, a seguito di regolare fattura.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni dalla data della verifica di conformità del servizio (collaudo con esito positivo) rispetto alle previsioni contrattuali. In ogni caso il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare fattura. La verifica di conformità dovrà essere effettuata nel termine di 15 giorni dall'effettuazione della prestazione del servizio.

Dal 31 marzo 2015 quest'Agenzia non può più ricevere fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n° 22, 50144 Firenze, P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: **UFNBJI**.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG della gara in oggetto.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta aggiudicataria e degli eventuali subappaltatori.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., la Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010, e, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa il "conto corrente dedicato"; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, la Ditta aggiudicataria non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso la Ditta aggiudicataria si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 7– Oneri, garanzie e responsabilità civile

Tutti gli eventuali oneri di qualsiasi natura inerenti alla stipula e relativa esecuzione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria, che assumerà, altresì, tutti i rischi derivanti da infortuni o da responsabilità verso terzi.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11 ultimo capoverso, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è obbligo della Ditta aggiudicataria di comunicare per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del servizio affidato. E' altresì obbligo della Ditta aggiudicataria assolvere nei confronti del subcontraente gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza (ex D.Lgs. 81/2008).

Art. 8 – Obblighi nei confronti del personale dipendente

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità civile nei confronti di terzi a qualunque titolo e causa inerente e conseguente all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto. Sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità dei terzi, nonché per evitare danni a persone e cose, restando comunque responsabile.

La Ditta aggiudicataria, inoltre, è tenuta al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti di materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Art. 9 - Cessione del contratto e subappalto

Non è consentita la cessione del contratto. La cessione costituisce motivo di risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 10 - Cessione della Ditta

Qualora la Ditta aggiudicataria venga ceduta in tutto o in parte ad altra società o si fondi con essa, il nuovo contraente dovrà trasmettere una nota con cui si impegna a mantenere le preesistenti condizioni economiche e normative del servizio e una copia dell'atto di cessione o fusione. La possibilità di contrattare con il nuovo soggetto, risultante dalla cessione o dalla fusione di Imprese, rimane comunque subordinata alla verifica e al rispetto degli adempimenti legislativi in materia di affidamento di pubblici servizi e all'autorizzazione di ARPAT, ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 11 - Direttore dell'esecuzione del contratto

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato da ARPAT ai sensi degli artt. 300 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., provvederà a seguire e controllare lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato, provvedendo ad emettere:

- il certificato di verifica di conformità (progressivamente numerato) ai sensi dell'art. 317 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;

Art. 12 - Garanzia

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale al netto dell'IVA.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La fideiussione deve recare **la firma di un soggetto autorizzato a rilasciare la fideiussione per conto** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con provvedimento motivato di ARPAT, nel caso in cui si verificano, da parte della Ditta affidataria, inadempimenti delle obbligazioni di cui al presente Capitolato.

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 del Codice Civile ("Clausola risolutiva espressa") il contratto potrà, altresì, essere risolto, con provvedimento motivato di ARPAT, nei seguenti casi:

- ⇒ qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano eseguite senza avvalersi di banche o Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- ⇒ in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- ⇒ allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- ⇒ allorché sia stata pronunciata una sentenza definitiva per un reato che riguardi il comportamento professionale del fornitore, ivi compresa la violazione di diritti di brevetto;

- ⇒ qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto;
- ⇒ in caso di cessione del contratto;
- ⇒ in caso di subappalto non autorizzato.

Si applicano gli artt. da 135 a 139 del Codice degli Appalti (risoluzione per reati accertati e per gravi inadempimenti, irregolarità e ritardi e relativi adempimenti successivi).

In tutti i casi previsti nella normativa citata il Responsabile del procedimento di ARPAT, in coordinamento con il Responsabile dell'esecuzione del contratto, provvede ad istruire motivata e documentata proposta di risoluzione, anche parziale, del contratto in essere.

In caso di risoluzione del contratto per una delle suindicate cause, ARPAT si riserva la facoltà di incamerare a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dalla Ditta, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi del servizio ecc..

Nessun indennizzo è dovuto alla Ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la Ditta dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 297 del D.P.R. 207/2010, in caso di risoluzione contrattuale, ARPAT potrà procedere allo scorrimento della graduatoria alle condizioni ivi previste.

Il termine anticipato risultante dalla risoluzione del contratto annullerà le reciproche obbligazioni.

Le **ipotesi di risoluzione del contratto**, previste dal presente articolo, **integrano le fattispecie di "grave inadempienza"** che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT alla pagina www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat), che la **Ditta non sarà inviata da ARPAT a successive procedure di gara negoziali per la durata di due anni per appalti della stessa tipologia.**

Art. 14 - Clausola anticorruzione

In merito al D.P.R. n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibili sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali>):

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 3/2014;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con decreto del Direttore generale di ARPAT n. 166/2014.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Art. 15 - Recesso dal contratto

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei servizi di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi del servizio appaltato.

ARPAT può altresì recedere dal contratto **per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.**

Art. 16 - Condizione risolutiva

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella L. n. 135/2012 il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva, con possibilità per il contraente di adeguamento dei corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico.

Art. 17 - Contratto

Il contratto con la Ditta aggiudicataria verrà concluso con firma digitale in forma di scrittura privata. Le spese di bollo sono a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 18 - Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 19 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio al Capitolato Generale d'onori di ARPAT (reperibile su <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat>), alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

Si intende che, con la partecipazione alla presente procedura, il concorrente conosce ed accetta le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto ed, in particolare, le seguenti disposizioni, ai sensi dell'art. 1341 C.C.: , art. 5 "Adeguamento prezzi", art. 13 "Clausola risolutiva espressa", art. 15 "Recesso", art. 16 ("Clausola risolutiva espressa"), art. 21 ("Condizione risolutiva"), art. 18 ("Foro competente").

SETTORE SIRA

Via Nicola Porpora, 22 – 50144 Firenze

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. DV..... del a mezzo: PEC

Oggetto: Invito a partecipare alla procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediate RdO nel MePA, per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 1° maggio 2016) delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore.
CIG: 66214197CF

Con la presente si invita codesta ditta a partecipare alla procedura in oggetto per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 1° maggio 2016) di 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore.

1. Oggetto e ammontare dell'appalto

1.a) Oggetto

Il presente appalto ha per oggetto:

- **il rinnovo per un periodo di tre anni** (con validità dal 1° maggio 2016) **di 800 licenze del produttore Trend Micro** per prodotti antivirus, antispam e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e più precisamente il servizio di manutenzione per il supporto e l'aggiornamento del software Enterprise Security Suite già acquisito da ARPAT con regolare licenza (800 utenti per ogni prodotto), riguardanti sistemi antivirus, antispam ed URL content filter;
- **l'acquisto di 10 licenze** "Deep security – Network Security per virtual server", del produttore Trend Micro (TREND MICRO - EMEA, www.trendmicro-europe.com, renewals@trendmicro.it).

Per la descrizione dell'appalto si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto allegato.

1.b) Importo a base di appalto

L'importo base di appalto, soggetto a ribasso, è di complessivi Euro **43.400,00 oltre IVA**.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non è dovuto il versamento del contributo previsto dalla Determina ANAC deliberazione 163/2015 dell'ANAC "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23/12/05 nr. 266 - Contributi di partecipazione alle gare", in quanto l'importo di gara risulta inferiore alla soglia prevista per il pagamento.

2. Disciplina normativa

I rapporti fra l'ARPAT e la ditta aggiudicataria sono regolati dalle seguenti disposizioni che si intendono conosciute ed accettate ai fini della partecipazione alla presente procedura:

I rapporti fra ARPAT e Ditta aggiudicataria sono regolati da:

1. condizioni contenute nella presente lettera di invito;
2. condizioni contenute nel Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT (visionabile all'indirizzo: <http://www.arpat.toscana.it/agenzia/gare/> sezione documentazione utile
3. Capitolato Speciale di Appalto;
4. offerta presentata dall'Impresa;
5. D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
6. L.R.T. 38/2007 e s.m.i.;
7. D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
8. disciplina contenuta nel Codice Civile
9. D.P.R. N. 62/2013
10. L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012.

3. Modalità di aggiudicazione e requisiti di partecipazione

L'affidamento avverrà tenendo conto del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., rispetto all'importo a base di appalto.

E' consentita la partecipazione da parte degli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione C.C.I.A.A** per categoria di attività inerente l'oggetto della gara ex art. 39 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (requisito di ordine professionale);
2. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto (requisito di ordine generale ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e normativa in materia di contrattualistica pubblica);
3. essere in possesso della **certificazione partner "gold" di Trend Micro**. Tale requisito dovrà essere dichiarato dal concorrente nel documento "**Scheda di rilevazione dei requisiti di capacità tecnica e professionale** (art. 42 del D.lgs. n. 163/2006).

Il controllo in ordine alla veridicità delle autocertificazioni dichiarazioni presentate sarà effettuata nei modi individuati dal Decreto del Responsabile del Settore SIRA n. 37/2015 (reperibile sul sito www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arpat). L'Amministrazione richiede ai soggetti di cui sopra i documenti comprovanti quanto dichiarato durante il procedimento di gara, qualora non sia possibile procedere nelle forme specificate dal D.P.R. n. 445/2000.

4. Svolgimento dell'appalto

L'appalto è altresì disciplinato dalle Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Consip.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, avverranno tramite il sistema telematico.

Nella data del **.... a partire dalle ore.....** verrà effettuata la seduta pubblica per l'apertura e l'esame della documentazione amministrativa, nonché delle buste contenenti l'offerta economica (nel caso in cui non fosse possibile aprire le buste contenenti l'offerta economica nel giorno indicato, la nuova data verrà comunicata, attraverso la piattaforma di Consip).

L'aggiudicazione della gara si svolge secondo la seguente procedura:

1. l'Autorità di gara verifica, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, la completezza delle offerte presentate e procede all'apertura delle buste chiuse elettronicamente contenenti la documentazione amministrativa (ove richiesta) e le offerte economiche;
2. Il sistema telematico, in automatico, procede alla valutazione delle offerte economiche, attribuendo alle stesse una graduatoria;
3. l'Autorità di gara procede all'aggiudicazione provvisoria della gara ed alla contemporanea richiesta all'aggiudicatario provvisorio della seguente documentazione amministrativa:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atti di notorietà dei requisiti generali di partecipazione, da rendere ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
 - b) dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge del 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
 - c) autocertificazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

tutti i documenti da sottoscrivere digitalmente da parte del titolare o dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente

Dopo aver acquisito la documentazione di cui sopra, ARPAT provvederà:

- all'aggiudicazione definitiva, previa acquisizione di DURC regolare
- a chiedere all'aggiudicatario la costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- a chiedere il modello F23 attestante ***l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (euro 16,00) per la regolarizzazione fiscale del contratto;***
- alla stipula dell'RdO avente valore contrattuale, a seguito di esito positivo dei controlli in ordine ai requisiti di ordine generale e speciale.

La mancata costituzione della suddetta garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento.

L'Amministrazione conseguentemente aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

- la stipula della RDO avente valore di contratto avverrà entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Nel caso di offerte uguali si procederà in base a quanto previsto dall'art. 77 del R.D. 827/1924.

5. Modalità di presentazione delle offerte

Per partecipare all'appalto dovrà essere inserita nel sistema telematico, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre le ore 13,00 del**, la seguente documentazione:

1) SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI REQUISITI SPECIALI

Tale dichiarazione dovrà essere resa sull'apposito modulo denominato “**Scheda di rilevazione dei requisiti speciali**” e dovrà essere sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico MEPA.

2) Dichiarazione di accettazione del capitolato speciale di appalto/lettera di invito e delle clausole ex art. 1341 del Codice civile, da rendere mediante utilizzo dell'apposito modulo e dovrà essere sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

nello spazio della piattaforma MEPA riservato all'inserimento della **documentazione economica** dovrà avvenire come segue:

3) OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà: accedere allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico e compilare il form on line, secondo le disposizione che il sistema richiede.

Il concorrente dovrà indicare il prezzo offerto complessivo per l'esecuzione dell'appalto, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto.

4) SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà indicare mediante utilizzo del modulo denominato “**scheda di dettaglio dell'offerta economica**” :

- il prezzo offerto unitario e il prezzo totale in euro, IVA esclusa, per il rinnovo per i tre anni delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispam e content filter;
- il prezzo unitario e il prezzo totale in euro, IVA esclusa, relativo all'acquisto delle 10 licenze “Deep security – Network Security per virtual server” del produttore Trend Micro.
- il prezzo complessivo dell'appalto, in ribasso rispetto all'importo a base di appalto.

In caso di discordanza fra l'importo indicato in cifre e in lettere, prevale l'importo indicato in lettere.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

La verifica della congruità dei prezzi sarà effettuata ai sensi dell'art. 336 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 6 – Motivi di esclusione

La mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, determina l'esclusione dalla gara, **qualora non vengano sanate dal concorrente**, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, fermo restando l'obbligo del concorrente del pagamento della sanzione pecuniaria stabilita **nella misura del 1 per mille dell'importo a base di gara** (art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 46, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006).

Fermo restando quanto sopra, determina l'esclusione dalla gara sia la mancata regolarizzazione delle irregolarità nel termine indicato dal soccorso istruttorio ex art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, sia, senza possibilità di regolarizzazione, il fatto che:

I - il soggetto concorrente:

- non sia in possesso delle **condizioni di partecipazione alla gara;**

II - l'offerta e gli altri documenti di cui all'art. 4 del presente disciplinare di gara:

- non risultino pervenuti sul sistema telematico entro il termine stabilito nella presente lettera di invito, anche se sostitutivi di offerta precedente;

III - l'offerta economica e la scheda di dettaglio dell'offerta economica: sia stata inserita all'interno degli spazi presenti nella procedura telematica per l'invio delle offerte destinati a contenere documenti di natura amministrativa e/o tecnica o all'interno della "Documentazione amministrativa aggiuntiva";

- manchi;
- non contenga l'indicazione del *prezzo complessivo offerto*;
- l'importo complessivo offerto sia superiore all'importo a base di appalto;

Sono escluse altresì offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra gara.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono impuntabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

8. Avvertenze

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente lettera di invito con rinuncia ad ogni eccezione.

Arpat si riserva la facoltà di non dare luogo alla gara o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà approvata con provvedimento amministrativo. L'aggiudicazione, fino a quando il contratto non è stato stipulato, può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalti, il codice CIG.

Il termine di conclusione del procedimento ai sensi della L. 241/90 è stabilito in 150 giorni dalla data della presente lettera di invito fino all'aggiudicazione definitiva.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella domanda di partecipazione, nella scheda di rilevazione dei requisiti di carattere generale, nella dichiarazione dell'impresa consorziata di cui al punto A.1.1), nell'offerta tecnica di cui al punto C1 della presente lettera d'invito vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla Legge n. 241/1990 s.m.i. e dalla L.R. Toscana n. 9/1995.

4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

5 – Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile interno del trattamento dei dati è il dirigente Responsabile del Settore SIRA – Dott. Marco Chini.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Giunta Regionale – .

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla gara in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente gara, con lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

L'Amministrazione garantisce una risposta alle richieste di chiarimenti che perverranno **entro 6 giorni dalla data di scadenza** del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore SIRA

Dott. Marco Chini¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

MODELLO DETTAGLIO ECONOMICO

procedura in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in modalità telematica mediante RdO nel MePA, per il rinnovo per un periodo di tre anni (con validità dal 1° maggio 2016) delle 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispy e content filter in uso presso ARPAT (in scadenza al 30 aprile 2016) e per l'acquisizione di nuove licenze per la protezione di sistemi operativi non più supportati dal rilascio degli aggiornamenti di sicurezza del produttore.

DENOMINAZIONE IMPRESA _____

offerta			
Parte I			
Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D
Tipologia	Quantità	prezzo unitario, in euro, IVA esclusa,	prezzo totale in euro, IVA esclusa (B*C)
1	rinnovo per i tre anni di 800 licenze del produttore Trend Micro per prodotti antivirus, antispy e content filter (importo a base di appalto soggetto a ribasso euro 40.900,00, IVA esclusa)	800	
2	licenze "Deep security – Network Security per virtual server" del produttore Trend Micro (importo a base di appalto soggetto a ribasso euro 2.500,00 IVA esclusa).	10	
PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO in Euro IVA ESCLUSA (in ribasso rispetto all'importo a base di appalto di euro 43.400,00, IVA esclusa)			

firma digitale

